



"Elezioni amministrative 26 maggio 2019 - Programma amministrativo del candidato sindaco Olindo Cervella"

**Collegato alle liste
Alba attiva e solidale, Alba città per vivere,
Impegno per Alba e Partito Democratico**

Il programma: dall'ascolto, le proposte

Questo programma e la mia candidatura a sindaco nascono da un confronto vivace e congiunto tra varie forze civiche e formazioni di centrosinistra.

La riflessione all'interno della coalizione è partita dall'oggi. Da una **realtà positiva**, da un tessuto sociale e imprenditoriale solido, **da una situazione patrimoniale virtuosa, merito della buona amministrazione degli ultimi 10 anni, che ha fatto sì che, tra gli 8mila Municipi italiani, Alba fosse uno degli 80 Comuni senza debiti**, che ha visto concludersi importanti opere pubbliche e fiorire il settore culturale.

Ma tutti noi sappiamo che ogni realtà, anche positiva, si può migliorare.

E così **abbiamo ascoltato la gente**, andando quartiere per quartiere, casa per casa.

Mesi fa abbiamo iniziato a raccogliere i pensieri intorno a una data, il 2030, un futuro non troppo distante ma sufficientemente lontano per rafforzare quanto di positivo esiste, per progettare, per mirare ad altri traguardi e costruire i pilastri della nostra Alba di domani.

Tra dicembre e gennaio, grazie al convegno *Porta le tue idee* e all'assiduo lavoro di un centinaio di esperti seduti attorno agli 11 tavoli tematici, incaricati di esplorare i diversi aspetti della società, sono scaturite 102 proposte.

Abbiamo fatto tesoro delle indicazioni emerse durante i world caffè, la cui approfondita analisi è stata presentata in occasione degli Stati generali del sociale.

Di fronte a ogni proposta abbiamo applicato il criterio dei **"padri di famiglia"**, che devono trovare le risorse per realizzare le idee.

Così è nato questo programma. **Il nostro programma per l'Alba di domani.**

Un'Alba che offra **opportunità nuove** e sappia affrontare i cambiamenti. **Un'Alba per tutti.**



Le mie linee guida: passione, esperienza, concretezza

Ho scelto queste tre parole come linee guida perché **identificano quello in cui credo, quello che faccio e come lo faccio**. Credo che una città come Alba possa rappresentare un virtuoso modello di sviluppo a 360°. Nei lunghi anni nei quali la crisi mordeva l'economia italiana e mondiale, il tessuto imprenditoriale albese ha retto.

Adesso è il momento di rilanciare, mettendo in campo questi tre fattori: passione, esperienza e concretezza.

Perché, come ha ben analizzato anche l'Ires, nel Progetto Antenne Sud Ovest e nella relazione 2018, **la città e il territorio circostante rappresentano un fattore determinante per lo sviluppo sociale ed economico**. Secondo l'Ires infatti, per il progresso dell'Albese sarà determinante avere un territorio competitivo, ovvero dotato di infrastrutture, nel quale i diversi enti amministrativi si muovano in sinergia e con rapidità per risolvere i problemi e rispondere alle richieste di cittadini e imprese, popolato da persone che possano fruire di cure efficaci che tutelino la loro salute, che possano accedere facilmente a valide occasioni di formazione e istruzione e avvalersi di una rete eccellente di servizi alla persona.

La città di Alba e la sua società, civile ed imprenditoriale, meritano tutto il supporto che un governo cittadino possa offrire.

Meritano opportunità nuove, per proiettarsi verso il futuro.

Passione e lungimiranza, apertura verso il nuovo, dare spazio al merito e alle competenze permetteranno di creare possibilità, sviluppare progetti che sappiano reagire alle sfide dei tempi, del lavoro, dell'innovazione.

Ma occorre anche **concretezza**, perché le opportunità vere non sono frutto di miracoli, ma di progettualità forti e coerenti, condivisione con le forze esistenti, con i territori circostanti.

So che la **passione** genera energia, propositività, spinta verso il futuro. Ed è quello di cui Alba ha bisogno. So che la concretezza, la professionalità, l'onestà, i valori sociali sono i mattoni imprescindibili per costruire un futuro solido e positivo, per Alba e per tutti noi.

So che l'**esperienza** rappresenta un patrimonio utile da sfruttare, specie se è aperta alla condivisione con le visioni nuove, le conoscenze di altri, le idee dei più giovani, che si devono valorizzare proprio perché vivranno il futuro e ne intuiscono le tendenze.

Per questo, **da sempre, amo aprirmi al confronto**, alla critica costruttiva, ai pareri diversi. **Perché solo con l'ascolto dell'altro si cresce e si migliora.**

Ecco perché sono convinto che, **con passione, esperienza e concretezza, potremo tracciare, insieme, il futuro di Alba.**

Olindo Cervella



Vogliamo che Alba sia sempre + attenta alle persone

Se, da sempre, il tessuto sociale coeso e partecipativo costituisce un punto di forza della città, nel futuro vogliamo che ne diventi un pilastro. Perché **Alba può essere un modello di sviluppo di benessere sociale diffuso**, grazie alla realizzazione programmata e puntuale delle priorità, emerse in occasione degli Stati generali del sociale.

Qualità della vita e lotta alla povertà.

Immaginiamo una città che abbia come obiettivo primario la qualità della vita dei suoi cittadini e la giustizia sociale e la persegua attraverso politiche mirate a supporto delle famiglie, degli anziani, dei bambini, dei disabili. Vogliamo una città nella quale la **lotta alla povertà** si affronti superando una logica meramente assistenziale in favore di una **progettualità che favorisca lo sviluppo di competenze e autonomie**. **Vogliamo potenziare l'Emporio della solidarietà Madre Teresa di Calcutta**, che vede tra i fondatori il Comune di Alba, insieme al Consorzio socio assistenziale, alla Caritas, alla Diocesi e al consorzio Cis, attraverso l'attivazione di nuovi progetti al fine di estendere la distribuzione gratuita a comprendere oltre agli alimentari anche i prodotti non alimentari di prima necessità.

Vogliamo approcciarci al **problema abitativo** con concretezza, sollecitando Atc a nuovi investimenti in città, anche attraverso la realizzazione in tempi più rapidi delle manutenzioni necessarie all'interno degli alloggi esistenti. Intendiamo potenziare la rete dei minialloggi per gli anziani. Vogliamo continuare a sostenere i nuclei in difficoltà con bonus per le utenze domestiche e parziale rimborso di Tari e Irpef.



Vogliamo una città in cui il sentimento di comunità tra i cittadini si rafforzi e si sostenga attraverso lo sviluppo del **senso civico**, il rafforzamento dell'etica e dei doveri sociali, al pari dei processi di mutualità e di solidarietà.

Vogliamo una città che valorizzi il **volontariato**, nelle sue diverse e molteplici forme, l'associazionismo, i luoghi inclusivi, le reti sociali, e promuova l'integrazione tra "vecchi" e "nuovi" albesi. Intendiamo premiare il prezioso lavoro svolto dal gruppo dei **Nonni civici**, che in maniera gratuita e appassionata si impegnano in importantissime funzioni per la collettività in campo socio culturale, prestando la loro opera a teatro, nelle mostre, nel Piedibus, all'ingresso e all'uscita delle scuole.

Basta pregiudizi.

Vogliamo potenziare i tavoli per le **Pari opportunità**, per la **sicurezza** e il **Forum giovani** e ascoltare, attraverso di loro, le proposte che arriveranno dalla gente.

Vogliamo costruire progetti per **scalzare i pregiudizi** e far vivere meglio le persone.

Vogliamo adoperarci per **rinforzare l'alleanza sociale uomo-donna** perché questo significa costruire una comunità che fa del gioco di squadra un paradigma. Vogliamo così aprire spazi per smantellare la paura delle diversità (omofobia, violenza di genere, cyber-bullismo, pregiudizio) e sostenere i **progetti** di innovazione e imprenditorialità **che abbiano un impatto positivo sul benessere sociale e culturale** di Alba.



Gli spazi della vita civica.

Vogliamo ottimizzare spazi e risorse, trasformando alcuni centri anziani o edifici comunali, realizzati recentemente o da riqualificare, in **“Case del quartiere”** con spazi comuni, saloni polifunzionali, punti ristoro e laboratori, **adatti a ospitare attività per tutte le fasce di età**, dai bambini, agli adolescenti, dagli adulti agli anziani.

Vogliamo realizzare una ludoteca didattica, pienamente accessibile e inclusiva, che offra possibilità di apprendimento, incontro e svago, che permetta di conoscere le peculiarità del territorio, che consenta di approfondire arte, storia e scienza attraverso i principi didattici dell'apprendimento esperienziale e sia aperta agli alunni delle scuole del territorio e alle famiglie con bambini da 0 a 12 anni.

Vogliamo continuare e ampliare l'esperienza degli **orti sociali** (oggi “Mussorto” ne conta già 51, ma si potrebbero estendere e magari aprire anche in altre aree cittadine), per rispondere a un bisogno della cittadinanza, che va ben oltre la produzione di ortaggi, ma tende all'inclusione sociale, allo sviluppo di rapporti umani sereni e autentici e a valorizzare competenze e autonomie di bambini, anziani e disabili.

Vogliamo realizzare un'area specifica per i malati di Alzheimer all'interno del centro anziani di via General Govone, in collaborazione con il Consorzio socio assistenziale, per rispondere a un'esigenza primaria della cittadinanza.



La famiglia al centro.

A favore di tutte le famiglie, che sono il pilastro della nostra società, vogliamo proseguire nel solco tracciato dall'Amministrazione uscente, attivando ulteriori politiche di supporto concreto.

Insieme alle altre città della Granda, le 7 sorelle, vogliamo dare piena operatività alla **Carta Famiglia**, che garantisca sconti nella grande distribuzione e convenzioni nei piccoli esercizi a favore dei genitori, in coppia o single. Vogliamo impegnarci per garantire una sempre migliore risposta alle esigenze dalla prima infanzia con strutture adeguate per numero e per qualità.

Vogliamo mantenere invariate le tariffe **dell'asilo nido comunale**, che è un polo educativo di eccellenza cittadina per la prima infanzia. Vogliamo preservare e valorizzare le **tre sezioni primavera** esistenti, che accolgono bambini da 24 a 36 mesi.

Vogliamo continuare a sostenere e potenziare i **Centri di attività minori (Cam)** e **l'Estate ragazzi**, attivati attraverso il Consorzio socio assistenziale, che offrono un aiuto concreto alle famiglie nella gestione dei figli durante l'anno scolastico per lo svolgimento dei compiti e durante l'estate.

Vogliamo porre **attenzione ai bisogni delle famiglie più deboli**, che, in seguito a lutti, patologie croniche, disabilità, si trovano ad affrontare criticità e difficoltà da gestire nel quotidiano, ascoltando con particolare attenzione le loro necessità e impegnandoci a trovare le soluzioni migliori, attraverso incontri periodici con i vari enti, associazioni e istituzioni presenti sul territorio per mettere a punto procedure sempre più efficienti che offrano le soluzioni migliori a risolvere i problemi dei cittadini.



Vogliamo promuovere iniziative a sostegno della maternità con particolare attenzione ai bisogni **dei neogenitori**: istituire un maggior numero di parcheggi rosa e attivare campagne di sensibilizzazione affinché ne venga fatto un uso corretto, aumentare i baby point in città, ovvero gli spazi attrezzati per il cambio dei bambini e per l'allattamento, e realizzare una mappa che illustri posizione e caratteristiche dei baby point pubblici e privati già presenti.

Vogliamo potenziare il servizio di educativa di strada, a sostegno delle famiglie con figli adolescenti, avvalendoci di professionisti preparati a cogliere le necessità dei ragazzi aiutandoli a trovare la "loro" strada per risolvere difficoltà quotidiane ed emergenze, fornendo ai giovani il proprio supporto autorevole ma non autoritario.

L'età media si sta innalzando e pertanto le famiglie oggi hanno bisogno anche di servizi per i molti anziani che hanno necessità di cura e assistenza. Per questo vogliamo che siano promossi corsi qualificanti per personale assistenziale che, superati con esito formativo positivo, diano accesso ad **elenchi comunali di badanti e baby sitter** preparate, a cui le famiglie possano rivolgersi in caso di emergenza, con la certezza di trovare persone affidabili e competenti.

Vogliamo che il Comune, insieme al Consorzio socio assistenziale, impegni il massimo delle risorse per **facilitare la permanenza nel proprio domicilio degli anziani autosufficienti**, garantendo loro il passaggio quotidiano di personale qualificato che li possa aiutare sotto molteplici aspetti, dallo svolgimento di incombenze domestiche alla corretta assunzione di farmaci e terapie.



La scuola davvero efficace e inclusiva.

Vogliamo che le **scuole** albesi, di ogni ordine e grado siano **sempre più funzionali e fruibili**, adatte nei loro spazi a sperimentare le più recenti metodologie didattiche e attente alla sostenibilità energetica e ambientale. Vogliamo che siano davvero **inclusive** rispetto alla disabilità, alla diversità e ai talenti di ciascuno. Vogliamo che le istituzioni scolastiche, quindi, si adoperino per fornire a ciascuno studente le condizioni migliori perché possa apprendere e far fiorire le sue capacità e attitudini.

L'Amministrazione albese è stata promotrice negli ultimi anni di notevoli investimenti per garantire un elevato numero di ore di **assistenza all'autonomia** per i bambini disabili, iscritti nelle scuole dell'obbligo. Vogliamo mantenere e aumentare tale investimento, anche in collaborazione con il settore privato, ben sapendo che una scuola inclusiva e accogliente forma non solo dal punto di vista didattico, ma soprattutto sotto il profilo civico ed emotivo, contribuendo allo sviluppo dei bambini in giovani adulti equilibrati, solidali, capaci di guardare alla realtà con spirito critico e propositivo.

Vogliamo impegnarci affinché le scuole albesi garantiscano **pari opportunità sotto il profilo formativo** ai molti ragazzi che manifestano difficoltà di apprendimento, linguistiche, motorie, emotive, comportamentali o bisogni educativi speciali, promuovendo corsi di formazione qualificanti e seminari a favore di docenti e genitori, poiché a questi spetta il compito di stipulare un patto di leale collaborazione per individuare le tecniche di insegnamento più efficaci a garantire l'apprendimento di ciascun alunno.

Inoltre, vogliamo che Alba promuova il dialogo tra istituzioni formative, associazioni d'impresa e del lavoro per sviluppare



interventi coordinati per l'**orientamento**, la formazione, l'ingresso nelle attività produttive dei giovani, delle donne ma anche dei lavoratori che, perso l'impiego, hanno necessità di riqualificarsi.

Vogliamo che il Comune svolga un ruolo sempre più incisivo di coordinamento in funzione dell'**alternanza scuola lavoro** che, oggi, se ben gestita, può rappresentare sempre di più un ottimo banco di prova per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro.

Per arricchire ancora di più il panorama formativo (e quindi la qualità della vita) dei giovani, non solo della nostra città ma anche di Langhe e Roero, **vogliamo attivare l'indirizzo coreutico**, in modo da completare l'offerta di formazione artistica già implementata con la recente inaugurazione del liceo musicale nell'ambito dell'offerta formativa del Liceo Da Vinci.

Vogliamo proseguire nel dialogo con le commissioni **mensa** dei quattro Istituti comprensivi, per continuare nell'importante lavoro di monitoraggio del servizio di ristorazione scolastica.

Intendiamo proseguire e implementare il progetto No spreco, finalizzato al recupero dei pasti non consumati all'interno delle scuole primarie, affinché il messaggio sociale ed educativo del non spreco arrivi a tutte le famiglie albesi e questa prassi permetta di aiutare i nuclei in difficoltà che si rivolgono all'Emporio della solidarietà.

Vogliamo potenziare il **Piedibus** attraverso l'introduzione di nuove linee, aree di sosta breve per le auto e campagne di sensibilizzazione nelle scuole, affinché il numero dei bambini che ogni mattina va a scuola a piedi aumenti e dia un contributo significativo a ridurre i problemi della viabilità cittadina.



La salute, un bene da tutelare.

Il sindaco, come responsabile della salute dei cittadini, ha il dovere di farsi portavoce con determinazione di tutte le istanze che riguardano la cura, la salute e l'assistenza delle persone, presso la Regione, l'Asl e il Consorzio socio-assistenziale.

E siccome "sempre più attenzione alla persona" significa mettere i cittadini nelle condizioni migliori per accedere ai servizi e alle cure, ci impegneremo affinché il livello di assistenza fornito dall'ospedale sia il più elevato possibile e i servizi erogati dal Consorzio socio assistenziale siano mantenuti in quantità e qualità.

E chiederemo che il Consorzio socio assistenziale svolga un ruolo di coordinamento tra associazioni che si occupano di cura alla persona, dalla disabilità alla malattia cronica.

Così **vigileremo perché il nuovo ospedale venga terminato**, si proceda al trasloco, giunga a operatività nel minor tempo possibile, si distingua per eccellenza funzionale e organizzazione e sappia attrarre valide professionalità.

Vigileremo affinché, contestualmente al trasloco dell'ospedale, in città venga istituita e **aperta subito una Casa della salute**, sul modello delle eccellenti strutture sorte, negli ultimi anni, in altre Regioni d'Italia.

Chiederemo con determinazione che Regione, Asl Cn2 prevedano, nel piano per la progettazione della Casa della salute cittadina, ancora in elaborazione, che in questa struttura siano presenti il punto prelievi di sangue, un servizio di prima diagnostica, gli ambulatori infermieristici e di visita di diverse specializzazioni e vi siano garantite le terapie che necessitano cicli di cura, come, ad



esempio, psicologia, fisioterapia, logopedia, neuropsichiatria infantile e psichiatria. Sosterremo altresì la presenza di quei presidi infermieristici territoriali, all'interno dei quali i volontari effettuano i prelievi periodicamente, come avviene già nei quartieri Gallo, Mussotto e Moretta.

Chiederemo altresì che nella futura Casa della salute trovino posto un presidio del Consorzio socio assistenziale e uno sportello amministrativo dell'Asl, utile per effettuare prenotazioni, ritirare referti, cambiare il medico, prenotare ausili sanitari, pagare ticket, nell'ottica di fornire agli utenti tutte le risposte alle loro molteplici necessità in un'unica sede.

Vogliamo continuare a impegnarci nella **lotta contro le dipendenze** di ogni genere e **le ludopatie** e dare risposte e adeguato supporto a chi soffre di disturbi di alimentari, che tanti costi hanno sotto il profilo sociale oltre che economico.

Riteniamo che la sanità oggi possa e debba avvalersi dei supporti tecnologici. Per questo faremo tutto quanto in nostro potere per potenziare la **telemedicina**. Oggi, grazie a schermi ad alta definizione e alla tecnologia, possiamo permettere ai malati di fare fisioterapia, logopedia e addirittura la dialisi peritoneale a casa, magari la sera, migliorando radicalmente la qualità della vita dei pazienti. Una positiva applicazione pratica della telemedicina, a contrasto dell'isolamento e a favore dei rapporti sociali, è stata già ampiamente provata attraverso progetti già realizzati in particolare in Alta Langa. In questi casi, uno schermo da tablet, suddiviso in tanti quadranti quanti erano i partecipanti al corso di ginnastica dolce, ha permesso all'educatore di tenere rapporti stretti e costanti con i singoli iscritti e ha anche consentito agli anziani di conoscere o rivedere coetanei che non



incontravano da molto tempo, con il ragguardevole risultato di far sentire gli anziani molto meno soli e di invogliarli a uscire per organizzare riunioni “reali” e non più virtuali tra di loro, superando anche distanze geografiche e difficoltà logistiche importanti.

Una città sempre più accogliente.

Sappiamo che **il benessere regna dove ogni persona sta bene nel posto che occupa.** Per garantire questo occorre che la città sia viva e vivibile in ogni suo angolo, che ogni persona sia integrata nel tessuto cittadino e soddisfatta della propria condizione.

Occorre che ognuno abbia opportunità.

Quindi vogliamo potenziare il ruolo degli educatori di strada e far sì che i giovani siano messi nelle condizioni di attivare le iniziative che loro stessi hanno proposto a favore e nell’interesse dei loro coetanei. Così vogliamo sollecitare il Forum giovani affinché proponga e poi dia forma a sempre nuove idee.

Abbiamo in città eccellenti progetti che favoriscono l’integrazione di chi è appena giunto in città, che sia per lavoro o in cerca di un futuro migliore.

Vogliamo mantenere e potenziare questi progetti virtuosi, gestiti in sinergia da Comune, Caritas, cooperativa Alice e associazione Migrantes, con grande esperienza e sensibilità, perché i vecchi e i nuovi albesi possano tutti contribuire a migliorare la città rendendola, sempre di più, un luogo accogliente per tutte le persone, favorendo una reale e concreta cultura dell’incontro (tra generazioni, culture, classi sociali e generi).



Una società in movimento.

Vogliamo aiutare le persone a riscoprire il benessere che generano lo sport e l'attività motoria, creando le condizioni adatte affinché la gente torni a considerare la pratica motoria e sportiva un'attività quotidiana a carattere ludico e favorente la crescita personale, piuttosto che interpretata con puro spirito competitivo.

Ci impegneremo quindi per superare l'attuale tendenza della società alla chiusura, alla pigrizia, a dedicare tempo ai device elettronici. Poiché tutto questo sta generando problemi sanitari e relazionali notevoli all'interno della società, che lo sport può aiutare a superare.

Vogliamo lavorare per una maggior democratizzazione dello sport. In questo senso, **riteniamo che l'Amministrazione comunale debba impegnarsi ad abbattere le barriere che limitano l'accesso allo sport**, intervenendo concretamente contro quelle economiche, collaborando attivamente con le società sportive che si impegnino a promuovere "lo sport per tutti" e sostenendo, attraverso la Carta famiglia, convenzioni e agevolazioni. Riteniamo che l'Amministrazione comunale debba intervenire per mettere a sistema nell'arco dell'anno iniziative ludico-sportive che offrano la possibilità di praticare attività motorie al chiuso o all'aperto gratuitamente e misurarsi con diverse discipline.

Vogliamo che l'Amministrazione comunale si impegni a realizzare **aree di gioco libero in ogni quartiere**, affinché giovani, adulti e anziani possano ritrovare il piacere di muoversi, sperimentare i movimenti lenti e consapevoli della ginnastica dolce, e giocare, fare un canestro o tirare due calci al pallone.



Vogliamo impegnarci a coinvolgere tutte le agenzie educative affinché il messaggio di **attenzione alla cura e allo sviluppo della persona** venga veicolato ad ogni livello. Riteniamo infatti che l'attività motoria, il gioco di movimento permettano di sviluppare competenze trasversali e valorizzare diverse tipologie di intelligenza, oltre che di potenziare le relazioni, la sicurezza in sé stessi, lo sviluppo di competenze, per questo vogliamo valorizzarli in ogni modo ci sarà possibile.

Vogliamo che Alba dia sempre più attenzione alle persone anche richiamando il loro senso di democrazia e responsabilità civica. Per questo vorremmo attuare **forme di bilancio partecipato**, rimettendo agli albesi la possibilità di individuare le priorità circa le opere pubbliche sulle quali investire. Oppure, sperimentando forme anche più decise, per le quali è più che mai necessaria una forma di responsabilità, come l'assegnazione a ogni comitato di quartiere di una porzione dei fondi disponibili e lasciando agli abitanti stessi la decisione di come spendere le risorse a disposizione, sul modello di quanto già avviene in altre città europee.

Vogliamo che Alba sia sempre + attraente e sicura

La nostra città ha saputo riscoprire e valorizzare beni storici e archeologici importanti ma ha ancora molte potenzialità inespresse. Palazzi antichi che racchiudono arte e memoria, parchi e giardini e una cornice di colline, riconosciute patrimonio dall'Unesco, che hanno fatto da sfondo alle immortali pagine di Beppe Fenoglio.



Spazi urbani sempre più belli, accessibili e inclusivi.

Vogliamo che Alba investa nella bellezza delle vie, delle piazze, dei giardini, per migliorare la qualità della vita degli albesi oltre che per attrarre turisti. **Vogliamo che la città non perda la sua identità di vivibile cittadina di provincia**, nella quale i servizi sono di alto livello e i rapporti sociali sono improntati al rispetto e alla conoscenza diretta e sincera, nella quale si pone attenzione al consumo di suolo e si incoraggia l'uso di materiali sostenibili per l'ambiente.

Vogliamo che le **strade** siano pulite e curate, che gli spazi verdi siano patrimonio da tutelare e da vivere, che si aprano sentieri per passeggiare e correre, che gli **spazi gioco** per i bambini siano accoglienti spazi di crescita, che le **aree per gli animali** siano cintate e attrezzate con percorsi agility.

Vogliamo **arredi urbani** che offrano comfort e siano efficaci risposte ai bisogni dei cittadini. Per questo vogliamo predisporre quanto prima un **Piano colore**, che dia uniformità e armonia agli arredi urbani e all'impostazione estetica delle insegne e degli spazi cittadini.

Vogliamo che i **percorsi pedonali** siano belli e invitanti, dotati di cestini per i rifiuti e indicazioni artistiche che ne valorizzino l'essenza e la funzionalità.

Vogliamo adottare tutti gli accorgimenti oggi raccomandati dagli architetti e dagli ingegneri specializzati in **viabilità** (parcheggi satellite collegati al centro da navette elettriche, piste ciclabili sicure e rettifiche, attraversamenti pedonali artistici o in 3d, chicane, aiuole sagomate) al fine di incentivare una mobilità più sostenibile e l'adozione di **metodi di spostamento attivi** (piedi, bicicletta) al fine di sollecitare abitudini di vita dinamica, ridurre il traffico e, di conseguenza, l'inquinamento.



Vogliamo che ogni parco, giardino pubblico, ogni angolo della città e delle frazioni possa essere **luogo di incontro**, ad ogni ora del giorno e della notte. Vogliamo che i **lampioni** schiariscano le notti di ogni strada, sia quelle animate di eventi nel centro storico, sia quelle tranquille dei quartieri e delle frazioni, sia quelle dei parchi, che possono diventare così nuovi teatri all'aria aperta.

Eventi in ogni quartiere.

Vogliamo decentrare gli eventi, in modo che ogni quartiere sia valorizzato adeguatamente e diffusamente nel corso dell'anno. Vogliamo realizzare un calendario di appuntamenti, accessibile non solo attraverso Facebook ma anche dal sito Web comunale, costantemente aggiornato, in cui siano indicati tutti gli appuntamenti culturali in programma, organizzati non solo dal Comune, ma da associazioni ed enti diversi.

La cultura, una risorsa da potenziare.

Vogliamo potenziare le iniziative di natura culturale, che oggi si compongono di mostre, concerti, conferenze e spettacoli teatrali, sottolineando come l'identità e la storia cittadine siano fortemente connesse con la Letteratura e la Storia del Novecento. In tal senso **pensiamo di potenziare i diversi enti comunali di essenza culturale** (teatro Giorgio Busca e la sua arena esterna, biblioteca civica Giovanni Ferrero, museo Federico Eusebio, istituto civico musicale Lodovico Rocca, centro studi Beppe Fenoglio) valorizzando sempre di più le loro sinergie e peculiarità, anche mettendole in rete tra di loro e con le molte associazioni culturali operanti in città, arricchendo così la città di eventi e rassegne tematiche, valorizzando ambiti e spazi che molto hanno da offrire.



Vogliamo valorizzare le risorse, le competenze e la passione dei docenti, sostenendo una implementazione dei **corsi Unitrè**, magari includendovi dei **corsi di avvicinamento alla musica** o di strumento musicale mattutini, pensati appositamente **per gli anziani**, per offrire loro sempre nuove occasioni di apprendere, restare attivi, svolgere una efficace “ginnastica” per la mente e per le mani, oltre che per ampliare e consolidare le relazioni sociali.

Intendiamo, inoltre, implementare le iniziative per valorizzare la **memoria della Resistenza**, l’esperienza rappresentata dai *23 giorni della città di Alba* e il suo scrittore più illustre: Beppe Fenoglio.

Sempre più tutele per tutti.

Vogliamo una città che offra sempre maggiori sicurezze ai suoi abitanti. **Sicurezza in senso ampio e sociale**, ad abbracciare i più diversi settori della vita: abitativa, di lavoro, di libertà di espressione, di possibilità di crescita, di accesso alle cure sanitarie, di formazione scolastica qualificante.

Per ottenere tutto questo ci impegneremo con determinazione e in maniera trasversale nei vari settori di competenza amministrativa comunale, **affinché ogni persona, ad Alba, possa trovarsi bene nello spazio e nel ruolo che occupa e**, in virtù di questo, **possa esprimere al meglio i propri talenti** e impegnarsi volentieri e in modo consapevole, per tutelare una città che sente sua, nel profondo e completamente.

Inoltre, affinché ogni via, ogni spazio, del centro e delle frazioni, possa essere accogliente e vissuto in serenità, vogliamo investire fondi per **implementare mezzi e risorse umane che offrano tutele e abbiano funzioni deterrenti della criminalità**. Quindi potenziare



progetti inclusivi ed educativi rivolti a persone in situazioni svantaggiate.

Vogliamo che un assessore abbia le deleghe a occuparsi di Polizia municipale e sicurezza, che la rete di videosorveglianza cittadina sia una protezione attiva e cautelativa con telecamere ai sette ingressi in città con lettura targhe e alert H 24.

Per questo immaginiamo una **nuova centrale operativa della Polizia Urbana**, integrata con quelle di Polizia di Stato e Carabinieri, e vogliamo potenziare l'organico, l'orario e le funzioni dei Vigili urbani, in modo che la loro presenza in città e nelle frazioni sia davvero capillare e continuativa, offrendo così agli albesi un immediato punto di raccordo tra Municipio e cittadinanza.

Vorremmo, inoltre, un regolamento comunale per la gestione in convenzione dei punti di videosorveglianza con manutenzione privata e gestione pubblica.

Vogliamo che Alba offra sempre **maggiore sicurezza anche nella gestione delle emergenze** e quindi vorremmo implementare una miglior coordinazione e organizzazione delle associazioni di volontariato che si occupano di **Protezione civile**, non solo nelle azioni fondamentali finalizzate al soccorso in caso di emergenza atmosferica e ambientale, ma anche nel presidio e nella manutenzione quotidiana di spazi comuni, come i giardini pubblici.

Vogliamo attivare un sistema di **messaggistica smart** che trasmetta gli alert di Protezione civile o di particolare interesse per l'incolumità pubblica.

Vogliamo investire nella bellezza di Alba e nella sicurezza sociale che genereranno serenità per tutti, affinché la città fiorisca in tutto il suo potenziale. Perché Alba lo merita, perché noi albesi lo meritiamo.



Vogliamo che Alba sia sempre + verde e accessibile

Una Alba ricca di spazi verdi, piacevoli da vivere, scoprire e respirare potrà migliorare il benessere di chi vive in città, di chi la raggiunge per lavoro, turismo o shopping. Così come un'Alba davvero accessibile, priva di barriere fisiche, viarie e preconcezionali, potrà segnare il punto di slancio della nostra città verso il mondo.

La tutela dell'**ambiente** e la risoluzione dei problemi del **traffico** sono due aspetti centrali di questo nostro programma perché sappiamo che sono essenziali per il benessere dei cittadini. Proponiamo allora progetti di sensibilizzazione, che possono essere la svolta per una nuova cultura dell'ambiente, finalmente percepito non come una risorsa da sfruttare ma come un bene comune da tutelare e valorizzare, con la consapevolezza che a questo approccio conseguirà un beneficio fisico e psichico per tutti.

La viabilità, i trasporti e il traffico.

Vogliamo un'Alba in cui la **viabilità** interna sia **fluida** e quella di collegamento con Langhe e Roero, con Torino, Cuneo, le città della Granda e con Asti sia rapida ed efficiente.

L'Amministrazione Marellò ha recentemente potenziato il trasporto pubblico locale, portando da tre a sei le linee del trasporto pubblico e introducendo una linea circolare cittadina completamente gratuita. Inoltre, è stata introdotta una corsa settimanale di collegamento tra in centro cittadino e il carcere Montalto.

Molto è stato fatto, ma per ridurre ancora di più il traffico con conseguenti effetti benefici per il clima, ci impegneremo a realizzare un **nuovo Piano urbano del traffico**, a realizzare **molteplici parcheggi**



satellite intorno alla città e ad adottare facilitazioni e **soluzioni**, come degli **intensi servizi navetta**, che, nel quotidiano come nei periodi fieristici o di particolare appeal turistico, permettano agli albesi e a chi arriva in città di cambiare abitudini, migliorando i tempi di percorrenza dalla periferia al centro.

Vogliamo quindi **semplificare la gestione** di un tema complesso come la viabilità - oggi di competenza trasversale dell'assessorato ai trasporti e ai lavori pubblici, oltre che della Polizia locale - in modo che ogni provvedimento possa essere valutato, condiviso e adottato nella maniera più funzionale possibile.

Per ridurre il flusso di auto verso il centro storico, vogliamo creare **parcheggi satellite a basso costo orario** in corso Asti (davanti all'Ottolenghi), corso Bra (centro collaudi), Moretta (in zona Montebellina) e San Cassiano (verso l'Agenzia delle entrate) collegati al centro da una rete di trasporto urbano elettrico sempre più efficace, e aree di sosta breve in prossimità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, da cui partano ulteriori minipercorsi Piedibus per accompagnare gli alunni all'ingresso dei diversi plessi scolastici.

Vogliamo **ampliare il percorso della linea urbana 5**, in quartiere Vivaro fino a raggiungere la zona denominata "della Cristina", nucleo storico dell'abitato.

Vogliamo **riqualificare i marciapiedi cittadini**, in particolare in alcune aree, intensamente percorse dai pedoni, come il Vivaro, frequentato dai dipendenti Ferrero, perché i passaggi pedonali abbiano un'ampiezza e una superficie piana tali da scongiurare incidenti e cadute.

Alcuni recenti lavori di riqualificazione di vie e piazze (corso Italia, piazza della Calcina) hanno ridotto il numero dei parcheggi di 65 unità, ci impegneremo pertanto per trovare nuovi spazi adatti alla



sosta delle auto e a realizzare un nuovo parcheggio per autotreni, in prossimità dell'area industriale e uno in zona San Cassiano. Vediamo, inoltre, con favore progetti di logistica che evitino la percorrenza di autotreni tra le colline, raccogliendo le bottiglie di vino in spedizione in magazzini attrezzati.

Vogliamo intervenire sulla viabilità del quartiere Moretta, in funzione di facilitare l'accesso alla nuova scuola media, **sull'ultimo tratto di corso Piave**, con particolare attenzione alle vie di intersezione con **corso Europa, a San Cassiano**, e ancora sulle vie a senso unico nel tratto di corso Piave più vicino al centro cittadino.

Avvalendoci di consulenze di esperti, vogliamo introdurre **buone pratiche già adottate a livello internazionale**, finalizzate al traffic calming, al cambiamento dei comportamenti di trasporto e a sviluppare e incentivare una mobilità sempre più sostenibile.

Vogliamo in quest'ottica **promuovere la mobilità elettrica**, sostenendo l'installazione e l'utilizzo delle colonnine di ricarica e introducendo un servizio di **car sharing** per spostarsi e per visitare, in maniera ecologica e sostenibile, i territori dichiarati patrimonio dell'umanità dall'Unesco.

Vogliamo potenziare e migliorare la rete dei **percorsi ciclabili** cittadini e periferici (tra Roddi, Grinzane e Alba, ad esempio) e i collegamenti con itinerari più estesi come i percorsi "Via del mare" e "Terre dell'Unesco".

Vogliamo, inoltre, verificare la fattibilità di una **passerella ciclabile presso il ponte albertino sul Tanaro**, così da facilitare l'uso della bicicletta come mezzo sostenibile ed ecologico per spostarsi in città, sicuro anche per chi vive "di là da Tanaro".

Vogliamo impostare una efficiente **rete di collegamento con il nuovo ospedale**, utilizzabile 7 giorni su 7, sia di giorno sia di notte, dagli utenti, dagli operatori sanitari e dai lavoratori impegnati in



ospedale, che disponga di mezzi pubblici elettrici e si possa avvalere anche di un implementato servizio di trasporto a chiamata, soggetto però a tariffe convenzionate.

Vogliamo dare compimento ad alcuni progetti già impostati, essenziali per fluidificare il traffico: la connessione tra la rotonda delle vigne e San Cassiano; la nuova arteria che partendo da corso Canale, costeggerà lo scolmatore del torrente Riddone per inserirsi su corso Asti e la nuova strada che si innesterà da corso Cortemilia in prossimità della rotonda di strada Occhetti fino a raggiungere via rio Misureto.

Vogliamo introdurre un servizio di trasporto a chiamata a servizio delle frazioni e delle aree a bassa densità abitativa.

Vogliamo promuovere la concreta attuazione dello studio di fattibilità, già finanziato dalla Regione, per il ripristino della linea ferroviaria Alba-Asti, essenziale per il collegamento della nostra città con la rete ferroviaria nazionale.

Vogliamo realizzare al più presto la passerella pedonale, già approvata, presso la stazione ferroviaria, verso via Banska Bystrica e ci impegneremo per promuovere l'eliminazione dei passaggi a livello di corso Bra, responsabili di disagi che ricadono pesantemente sulla viabilità cittadina.

Ambiente.

La partita in gioco sull'ambiente è una delle più importanti e rischiose non solo a livello locale, perché, secondo molti climatologi, se non si adottano severe politiche di protezione ambientale, esiste il concreto pericolo di giungere a un "punto di non ritorno" che condurrà alla progressiva desertificazione della Terra.



Ma se è vero che questa è una sfida a livello mondiale, ogni comunità locale ha il dovere di svolgere la propria parte nella tutela del clima.

Quindi, in piena coerenza con il progetto europeo denominato Piano per l'adattamento ai mutamenti climatici, a cui Alba ha già aderito, **vogliamo adottare politiche che tutelino il clima e rendano la città sempre più sostenibile**. E vogliamo altresì impegnarci affinché il Paes, ovvero il Piano regolatore dell'energia sostenibile, trovi concreta e costante applicazione nel settore pubblico come nel privato.

In quest'ottica, **continueremo a impegnarci nella lotta all'inquinamento**, che negli ultimi anni ha già portato a ottenere risultati notevoli, come il raggiungimento, con 4 anni di anticipo, dell'abbattimento del 20% della Co2. E se, oggi, il livello di Co2 è calato del 24%, adotteremo ulteriori azioni di sensibilizzazione capillare, finalizzate al cambiamento delle abitudini negative per arrivare, quanto prima, al **traguardo - 40%**.

Ci impegneremo, altresì, a proteggere, valorizzare e ampliare gli **spazi verdi**, per renderli luoghi da esplorare e da vivere, piacevolmente, in ogni stagione dell'anno. E vogliamo illuminarli adeguatamente, per renderli vivibili ad ogni ora.

Vogliamo dare prosecuzione agli interventi di sensibilità sociale avviati dall'Amministrazione Marellò, progettando e realizzando **aree verdi e ludiche sempre più accessibili** a tutti e dotate di giochi inclusivi, che offrano non solo svago ma occasioni di apprendimento.

Vogliamo accrescere l'autenticità dei parchi e dei giardini, piantando alberi e arbusti autoctoni (con particolare attenzione alle piante tartufigene) e valorizzarli con cartelli che illustrino nome e caratteristiche delle specie vegetali presenti.



Vogliamo vegliare sull'ambiente e sui cittadini, promuovendo sistematici interventi di **manutenzione e messa in sicurezza** del territorio, utilizzando le più illuminate tecniche di bioingegneria per il consolidamento dei pendii e delle sponde, provvedendo alla sistematica pulizia degli alvei di rii e torrenti e adeguando il sistema fognario, ove necessario, alle attuali esigenze, al fine di scongiurare eventi calamitosi e pericolosi per la società civile.

Vogliamo valorizzare al meglio le due tartufaie didattiche da poco create a Parco Tanaro e a San Cassiano, rendendole sede di attività e laboratori.

Vogliamo vigilare sul rispetto del recente regolamento di Polizia rurale a tutela delle aree tartufigene e sull'ottemperanza alle norme sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vogliamo sottolineare la bellezza di Alba, creando angoli fioriti che portino profumo e colore all'interno della città, e anche sostenerne la fruibilità, realizzando sentieri, percorsi, sedute e aree in cui si possano realizzare eventi culturali, spettacoli e concerti.

Vogliamo continuare a sostenere le attività dell'associazione "Cantine di Alba", che riunisce i produttori vitivinicoli attivi nell'Albese. Vogliamo incoraggiare sistemi agronomici sostenibili, d'intesa con le organizzazioni agricole e i Consorzi di produttori.

Vogliamo proseguire lo sforzo, sempre più puntuale e impegnativo in seguito all'aumentare costante dei criteri da soddisfare, **per ottenere ancora la "Spiga verde"**, il prestigioso riconoscimento inerente la sostenibilità agricola e ambientale, assegnato per la prima volta ad Alba - unico Comune del Piemonte - nel 2017 e poi riconfermato nel 2018.

Intendiamo impegnarci contro il consumo di suolo, in coerenza con quanto già deliberato dall'Amministrazione Marengo, che si è pronunciata contro l'installazione di impianti fotovoltaici sui terreni da coltivazione.



Vogliamo promuovere e incentivare l'utilizzo di **tecniche costruttive o di recupero e ristrutturazione sostenibili** e favorire le migliorie atte a garantire la massimizzazione dell'efficienza energetica tese a raggiungere il miglior grado possibile di "passività" degli edifici.

Vogliamo sviluppare l'enorme potenziale della **fascia fluviale del Tanaro**, che coinvolge una vasta area compresa tra Cherasco e Castagnole Lanze. Vogliamo rendere viva e fruibile questa realtà, ideata per coniugare difesa idrogeologica, aspetti ecologici e storici, svago e turismo, anche concorrendo a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei.

Vogliamo promuovere iniziative ambientali di coinvolgimento esteso, rafforzando il lavoro degli ecovolontari, finalizzato alla sensibilizzazione della cittadinanza e promuovere la cura costante e condivisa della cosa pubblica, la responsabilità comune nei confronti delle aree verdi, in modo che siano sempre più rispettate.

Vogliamo migliorare ancora la raccolta differenziata e sostenere lo sviluppo di forme di compostaggio, recupero e riuso, introdurre bidoni di raccolta per le lattine, accanto alle campane del vetro e vogliamo promuovere l'uso di pannolini lavabili/ecologici per bambini e lettieri compostabili, vogliamo valorizzare l'acquisto di prodotti "alla spina" e, dopo aver installato sette **casette dell'acqua** nei diversi quartieri cittadini, vorremmo posizionarne una **in ogni scuola**, in modo da ridurre ulteriormente la produzione di imballaggi e far sì che la produzione di rifiuti pro capite tenda sempre di più all'**obiettivo "Rifiuti zero"**.

Così che Alba diventi davvero un modello di città *green*, attenta all'ambiente, connessa al mondo.



Vogliamo che Alba sia sempre + internazionale e creativa

Immersa in un mondo che si evolve in modo rapidissimo e nel quale i mercati non hanno confini, Alba deve vincere sfide importanti e per farlo ha la necessità di essere sempre più propositiva e reattiva.

Alba e il territorio, sinergie da potenziare.

Vogliamo attivare all'interno del Comune un ufficio Progetti e risorse, che abbia il compito di raccogliere e coordinare le proposte albesi e quelle emergenti dal territorio circostante, ricercando costantemente occasioni di finanziamento a livello regionale, nazionale ed europeo ed elaborando i dossier necessari per concorrere a tali bandi.

Vogliamo impegnarci per valorizzare tutte le sinergie possibili tra Alba, Bra, le Langhe, il Roero e il Monferrato, per creare percorsi ed eventi, ben consapevoli che solo lo sviluppo di un sentire comune potrà sostenere il comune obiettivo: promuovere la nostra area.

Vogliamo che Alba accresca ancora le relazioni internazionali, in sinergia con il sistema delle imprese del territorio; desideriamo che rinnovi e rinforzi legami e attività con le città gemelle di Alba e la rete delle 180 Città creative Unesco, in modo che ci siano occasioni sempre più efficaci di scambio, presentazione e confronto, e promuovere il territorio albeso nell'ambito degli eventi dedicati alla cultura italiana nel mondo.

Vogliamo che i riconoscimenti internazionali siano per la nostra città stimolo a promuovere politiche concrete di pace e di cooperazione internazionale, consapevoli del fatto che possiamo contribuire alla costruzione di un mondo più giusto.



Il turismo.

Il turismo rappresenta già una quota percentuale molto elevata all'interno dell'economia albese, favorito dalla molteplicità di eventi e di iniziative che si sono sviluppati in questi anni e dal potenziamento della Fiera Internazionale del Tartufo bianco d'Alba. Riteniamo sia giunto il momento di compiere un nuovo salto di qualità a livello di programmazione, sostenendo in modo proattivo l'imprenditoria nei settori ricettività e ristorazione.

Vogliamo perciò dedicare una risorsa qualificata per sostenere e raccordare l'azione comunale nel settore turistico con quanto disposto dagli altri enti municipali e sovracomunali.

Sogniamo d'implementare un servizio di **car sharing** elettrico in collegamento diretto con gli aeroporti di Torino, Levaldigi e Malpensa.

Vogliamo promuovere il turismo legato agli eventi sportivi, valorizzando in ogni modo possibile gli ottimi impianti cittadini e quegli appuntamenti competitivi (nel settore ciclismo e maratona, ad esempio) che hanno mostrato già ottime capacità attrattive.

Vogliamo sostenere il turismo culturale, quello legato alle manifestazioni enogastronomiche, ai contest artistici o fotografici, legato alle attività outdoor o al fascino delle colline vitate, elette a Patrimonio dell'umanità dall'Unesco.

Vogliamo impegnarci affinché il **network delle 180 Città creative Unesco**, di cui Alba fa orgogliosamente parte, trovi sotto le torri albesi un terreno fertile di sviluppo per iniziative che sappiano creare una rete di virtuose relazioni tra le Città che hanno meritato la qualifica di "creative" in diversi ambiti di competenza.

Vogliamo, infine, trasformare Alba in un polo fieristico e congressuale di grande appeal, che sappia, grazie a una struttura di medie proporzioni, attrezzata in modo adeguato, attirare il turismo congressuale e commerciale e, quindi, rafforzare la presenza di ospiti provenienti dall'Italia e dal mondo in ogni mese dell'anno.





Vogliamo che Alba sia sempre + proiettata verso il futuro

Oggi Alba è pronta a spiccare il volo verso il futuro, forte di una situazione economica solida. Trasparenza, rispetto delle regole, riduzione dei costi della politica, revisione e riduzione della spesa corrente, senza incidere su quantità e qualità dei servizi, capacità di riscossione, tempi rapidi di pagamento sono i principi che hanno guidato le politiche di bilancio di Alba negli ultimi 10 anni.

Nonostante il taglio dei trasferimenti statali, **il Comune di Alba è riuscito ad azzerare i debiti, avere disponibilità di cassa e accantonare un importante avanzo di bilancio. È stato investito tutto quanto era consentito dalle restrittive norme statali e ora Alba si trova nella condizione di poter spendere l'avanzo di un anno in quello seguente e di poter quindi progettare e programmare al meglio opere pubbliche e investimenti strategici.**

Impegno e determinazione per disegnare il futuro.

Infrastrutture.

Siamo consapevoli che molti dei progetti più ampi e ambiziosi per il futuro richiedono, insieme all'impegno del Comune, la collaborazione di attori del territorio pubblici e privati, della Regione e dello Stato e ci adopereremo in ogni modo per sollecitarne l'intervento.

Ci impegneremo, quindi, perché Alba sia finalmente collegata con la autostrada Asti-Cuneo, si realizzi il terzo ponte sul Tanaro e riapra la linea ferroviaria verso Asti.



Tartufo.

Ci adopereremo affinché Alba realizzi al più presto il **Museo del Tartufo bianco d'Alba** insieme a Montà e con tutte le altre realtà che gravitano nel panorama del tartufo. **Ci impegneremo, inoltre, a sostenere in ogni modo possibile la candidatura Unesco di "Cerca e cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali"** tra i Patrimoni immateriali dell'umanità nell'ambito del settore "cognizioni e prassi relative alla natura e all'universo".

Tecnologia.

Ci impegneremo perché trovi piena realizzazione il progetto Open fiber, che permetterà di portare **la fibra ottica in ogni area**, anche quelle frazionali. Ci impegneremo affinché Alba si candidi ad avere la copertura della **rete 5G**, attrattiva per le aziende e fondamentale per esercitare al meglio la telemedicina, e perché Alba diventi pienamente una Smart city.

Riteniamo fondamentale che Alba investa nell'innovazione e utilizzi tutte le opportunità fornite dalle **tecnologie per rendere più semplice la vita**: agevolare la quotidianità dei cittadini, fornire informazioni (dalla posizione dei parcheggi liberi all'elenco e mappatura delle farmacie aperte piuttosto che dei distributori di carburante o degli eventi cittadini), organizzare servizi (dalla variazione di luminosità da remoto dei punti luce all'impostazione di alert di Protezione civile, fino alla pianificazione dei percorsi di camion per la raccolta rifiuti sulla base del livello di riempimento dei cassoni di raccolta), adempiere a procedimenti amministrativi semplificati, presentare domande ed effettuare pagamenti.

Soprattutto, **ci impegneremo affinché la tecnologia diventi uno strumento inclusivo e non esclusivo, sia cioè comprensibile e**



accessibile a tutti, non un beneficio per pochi. Pertanto vogliamo istituire uno sportello di consulenza rapida e corsi e laboratori, valorizzando le competenze dei “nativi digitali” a favore di chi, per età o formazione, non ha dimestichezza con la tecnologia.

Alba sede di un polo di alta formazione tecnologica.

Vogliamo rendere Alba un **polo di alta formazione tecnologica**, che risponda alle esigenze di un’economia sempre più smart, che formi quelle professionalità che oggi mancano in Italia, sfruttando le sinergie con la rete imprenditoriale e gli edifici esistenti per realizzare una scuola di livello universitario, capace di attrarre studenti da tutto il Paese.

Vogliamo aprire un ostello che diventi una sede confortevole per gli studenti che arrivano da lontano e struttura recettiva a basso costo per favorire il turismo easy di ragazzi e famiglie. Un luogo accogliente, nel quale, oltre alle stanze per i residenti, ci sia uno spazio mensa e saloni per studiare, accessibili anche agli studenti che non vi risiedono, ma che hanno necessità di fermarsi in città a studiare da soli o in gruppo, prima di fare ritorno a casa.

Il lavoro, in tutte le sue forme.

Siamo consapevoli che il lavoro sia un punto fondamentale per il benessere di una cittadinanza e siamo convinti che, affinché ci sia lavoro, si trovi lavoro, si riescano a creare lavori nuovi, tessuto imprenditoriale, agenzie formative, istituzioni debbano colloquiare in una maniera costruttiva. In questo processo, il ruolo dell’Amministrazione comunale sarà quello fondamentale di sintesi, di promotrice di progetti e fautrice di coesione.



Vogliamo allora continuare a concertare con le Associazioni di categoria che rappresentano Artigiani e Commercianti **politiche a sostegno delle piccole realtà imprenditoriali**, che popolano il centro e le frazioni e devono continuare ad essere presidi di professionalità e di “cultura del fare”. Vogliamo elaborare convenzioni e incentivi affinché la clientela sia invogliata a rivolgersi ai piccoli negozi.

Vogliamo studiare operatività di **tutor marketing**, sfruttando le competenze dei giovani studenti universitari in stage, per fornire assistenza specifica, progetti di rilancio e proposte di campagne promozionali.

In risposta alla costante crescita dell'e-commerce, prescelto spesso perché permette di effettuare acquisti a qualsiasi ora del giorno e della notte, ottenere sconti e consegna a domicilio, vogliamo progettare un **“portale Alba”** che metta in rete tutti gli esercizi commerciali albesi, offrendo la possibilità di acquistare on line e ritirare in negozio o ricevere la merce a casa, di approfittare di campagne promozionali specifiche e di ricevere davanti alla porta financo la spesa dei generi alimentari e non, acquistati via Internet ma nel negozio di quartiere.

Vogliamo proporre una **riduzione di Imu e Tasi pari allo 0,4 per cento**, con il vincolo che tale “sconto” sia ribaltato a vantaggio del conduttore del contratto di locazione dell'attività commerciali, a sostegno dei negozianti che, spesso, si trovano ad affrontare mensilmente il pagamento di canoni di locazione molto alti, rispetto alle potenzialità di incasso.

Vogliamo **valorizzare le start up e premiare le imprese che investono nei giovani** o assumono soggetti svantaggiati, in fase di ricollocazione o con disabilità, creando dei positivi percorsi di integrazione e valorizzazione delle risorse lavorative esistenti.



Vogliamo **semplificare** la gestione della **burocrazia** per quello che attiene la competenza comunale e **farci promotori** buone prassi che consentano **una migliore connessione** tra tessuto imprenditoriale, professionisti e consulenti di settore (avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro, geometri, architetti, ingegneri notai) e Agenzia delle entrate, Tribunale, Inps e altri enti statali affinché si attivino sportelli dedicati all'imprenditoria, **in grado di garantire una sempre migliore efficienza** della macchina burocratica, oltre che **riscontri, pareri e consulenze, in tempi rapidi** e rispondenti alle necessità delle attività produttive.

Giovani, coworking, costudying.

Vogliamo valorizzare pienamente tutta l'area attorno a parco Sobrino e all'Hzone, o altre aree industriali dismesse, realizzandovi nuove strutture pensate per i giovani e a loro dedicate, in risposta alle crescenti istanze avanzate dai ragazzi di **spazi fruibili per iniziative culturali, concerti, mostre, spettacoli teatrali, competizioni artistiche estemporanee.**

Vogliamo favorire il lavoro e ottimizzare gli spazi esistenti, realizzando **un polo di coworking e costudying**, con copertura wi-fi di libero accesso, all'interno del quale si possano trovare sale studio, sale riunioni e uffici per le proprie esigenze, anche se solo temporanee.

Vogliamo premiare le idee e l'innovazione, invitando i giovani creativi a proporre bellezza e soluzioni ai bisogni della città, di chi vi abita oggi e di chi vi sarà domani.



Considerazioni finali

Quando ho accettato questa candidatura e quando abbiamo impostato questo programma di coalizione, abbiamo cercato i preziosi contributi di tanti giovani.

Ce lo imponeva il patto generazionale che abbiamo sottoscritto, ce lo richiedeva il metro della concretezza che siamo soliti adottare, ce lo suggeriva l'esperienza ma, soprattutto, ce lo gridava il cuore.

Perché tutti noi vogliamo proiettare Alba nel futuro, in un futuro da protagonista, e sappiamo che, per farlo, ci vogliono passione, esperienza e concretezza: le nostre linee guida.